Spettabile Biblioteca Fardelliana
Città

Anno II. Trapani-6-Agosto 1899. Num. 4.

Si ricevono oblazioni.

Abbonamento annuo L. 3.

LO RUMPI TESTI

Per inserzioni prezzi da convenirsi.

I manoscritti non si restituiscono

GIORNALE SATIRICO-UMORISTICO

Si pubblica quando meno s'aspetta.

TANDEM SELECTI SUNT.

Alea jacta est: Anche questa volta tutto è deciso, tutto è finito.

Si fece un mormorare per ogni dove; un misterioso lavorio *vocale e strumentale*.

Si scrisse, si pregò, si promise. Fogli variopinti svolazzarono dovunque; rivenditori, strilloni e spazzaturai seppero meglio degl'altri scalmanarsi e bociare, occupandosi di politica e finalmente, ductis sortibus, furono eletti i venti consiglieri comunali.

Se tutto ciò che si può pensare fosse anche possibile io crederei che molti, che sanno fare della retorica, (Uh! parola scomunicata!) o che si *atteggiano a illustri vati*, ora gridino in cor loro: Popol, che mai facesti?! — E se altri fossero stati gli eletti, avrebbero collo stesso suono lamentevole e declamatorio esclamato: Ahi, sventura, sventura, sventura!

Dunque si fa sempre il gioco dalla padella nella brace e dalla brace nella padella? Sono tutte cattive le persone che hanno da amministrare i nostri interessi?

Spesso accade di vedere due monelli mocciosi e stizzosi, che, dopo di essersi litigati buona pezza per il possesso di un qualche oggetto, lo rompono e lo mandano in malora, pur di non darsi per vinto niuno dei due. Tra i nostri consiglieri accade lo stesso. Che si vuole?

Anche i saggi uomini maturi possono avere le loro bizze; chè del resto l'uomo fu definito, non so da quale scienziato, un eterno bambino; e, se essi non si vogliono considerare come bambini, si pensi che anche i prudenti asini quanto più vecchi sono tanto più s'impuntano.

Gli è che ciascuno vuol propugnare le proprie idee, le proprie tendenze, i propri pareri, qualunque essi siano, anche se sfarfalloni da pigliarsi con le molle. Del resto si sa che ogni avvocato deve propugnare la sua tesi, anche se assurda, e tra i nostri consiglieri predominano gli avvocati: quindi nelle solenni sedute non si anno scienziati, che seriamente studiino, ma avvocati che sbraitano.

Ora abbiamo in ballo anche i socialisti.

Non v'ha dubbio che fra qualche lustro un altro Tasso, che, celebrando le gloriose e reboanti gesta de' novelli salvatori della patria, incomincierà il suo poema così:

Canto i detti tuonanti e i socialisti
Che il gran tesoro s'acquistàr de' cristi....
Gridàro in coro e poi pensàr, non visti,
Che è meglio ognun per sè faccia gli acquisti.

Ciascun partito, per il suo meglio, cercherà di annientare gli altri, sotto la grave mora delle sue frasi altisonanti, che saranno sempre della nuvolaglia bambagina, che ogni soffio di vento porterà via, mentre il popolo, in buona fede, aspetterà col naso all'insù un'ampia largizione di grazie e si compiacerà forse anche del giuoco e plaudirà a tutte le quarantottate, e spererà sempre per l'avvenire che sarà sempre di là da venire.

I partiti, se vogliamo, possono avere ragione d'esistere alla camera, dove serviranno magari a rompere di tanto in tanto l'apatia e a suscitare un po' d'ilarità nel popolo, che di svago à proprio bisogno, quando non riusciranno a risolvere il grave problema della società, a compire le grandi e radicali trasformazioni, ad indovinare per via di studj profondi e scientifici, la legge dell'evoluzione storica e agevolarla coi propri atti e con un giusto indirizzo, per la qual cosa sono necessarie le varie opinioni e le calorose discussioni, per poter distruggere molti errori e pregiudizi inveterati, per potersi avvicinare più o meno al vero ed al giusto.

Mi ricordo che, anni addietro, in una buona parte del popolo nostro era una certa ripugnanza verso il Signor Giulio D'Alì, che si temeva come il lupo nero ed a cui pochi davano il loro voto nelle elezioni, in vece si è dovuta avere più tardi la grata sorpresa di conoscerlo uno fra i più degni rappresentanti degli interessi della città; gli si è visto adempire con coscienza l'ufficio di Sindaco.

Scevro d'ogni ambizioncella, cosciente dei propri doveri, egli propugnò solo la causa del popolo e non di un partito, detestando gli odj di parte, come egli stesso manifestò in un discorso, giustificando la sua passata condotta e come i fatti provarono.

Tali dovrebbero essere tutti i consiglieri; dovrebbero porsi sott'occhio l'unico problema del miglioramento delle condizioni economiche della città.

Studiare, e studiare scientificamente studiare per un unico fine e bando ai vani litigi per interessi privati: ecco quel che ci occorre.

Sarà complessa ed intralciata la questione, ma è appunto per questo che bisogna essere accurati,

pazienti, concordi e non pieni di vaporosa inconcludenza.

Lo si sa da tutti: fin qui, come tutti i salmi finiscono in gloria, ogni questione si è risolta o con un aumento di tasse, o con un cambiar di nome ed apparenza ad una vecchia tassa.

Metodo perfettamente sbagliato e che dai *maligni* potrebbe essere interpetrato come uno scherno ed una sfida.

Siamo in una stessa città e potremmo dire di una stessa famiglia; perchè quindi non cooperarci ad unanimità solo per il bene di questa comune famiglia e con amore, con gravità, con disinteresse?

SOLIDO

FESTE DI MEZZ' AGOSTO

Siamo in grado d'assicurare i nostri lettori che il solito festino quest'anno sarà spettacoloso e pieno di gradite sorprese. Non per niente si sono fatte le elezioni: e quelli di via Mancina hanno sfoderato le loro dottrine filosofiche!

Non mancheranno le corse coi relativi spari di mortaretti, ne' giuochi d'artifizio con relativa *mamma cucchiara* ne' sfarzosa illuminazione a luce elettrica con non meno relativo.... buio fitto d' annesse polemiche, a cose finite. Ma il Municipio prenderà delle savie disposizioni per premunire il pubblico dalle possibili sorprese e si leggerà affisso alle cantonate quanto segue:

« Considerando che la macchina-elettrica potrebbe guastarsi;

« considerando che una vasta associazione di malfattori potrebbe abbattere i pali;

« considerando che le guardie si addormentano;

« nell'interesse del pubblico si avverte ch' è utile, per chi voglia andare alla villa, provvedersi di fiammiferi e candelotti, onde la morale venga salvaguardata.»

Ma già m'immagino dialoghetti di questo gusto in mezzo *a lu scuro chi si feddra*.

—Carmela, ma stari attaccata a unneddra!

—A fetu finiu! Cu si vasa, vasa.

—Chi purcaria!

—Livàti ssa manu: A strata sgarrastu, amicu.

—Sei tu, angelo? Ch'io ti strinca.....

—Piff!.. Va faciticcilli a vostra soru ssi cosi!

—Agghiurnau, agghiurnau!

Mani che ritornanno al loro posto, facce accese che si ricompongano, ecc.

***

I giuochi pirotecnici saranno accesi più lontano che è possibile per eliminare qualche inconveniente e perchè l'effetto possa essere maggiore. Si vedranno in aria grandi strisce luminose, razzi variopinti, per le *botte* supplirà l'immaginazione. È tanto bello lavorar di fantasia! vi saranno luminarie di fanaletti agitati dal vento in compenso de' fuochi di bengala che son volgari!... Poi le regate! Tutto il molo formicolerà di gente anziosa, di curiosi, di guardie mentre tra le gambe s'aggireranno i monelli con la *semenza!*

Come sarà bello inseguire coll'occhio quei battelli colerissimi che anelano alla meta fissata, forse, verso gli scogli del Lanternino! Ci sarà insomma in queste feste da divertirsi un mondo, considerato che le finanze del Municipio sono *prospere*, la cassa *rigungitante*. All'*Arena Scarlatti*—dove si ragia—saranno esposti fossili, avanzi archeologici, mummie affinchè l'occhio possa godere e ciò devesi al vero e non *falso* interessamento d'un noto impresario che additiamo per queste sue scritture archeologiche, alla riconoscenza de' cittadini.

PACUVIO

PROGRAMMA
Delle feste di Mezzagosto

1° Giorno

Apre la festa la Banda cittadina la quale si *sdirrupa* dal Monte e *scoppa* in città suonando pezzi arabi, ostrogoti, visigoti giapetici ed altro.

Dopo pranzo corse di *Barbari* chi arriverà primo al traguardo o meglio il *più barbarissimo*, sarà capo della città.

La sera, illuminazione alla marina, alla veneziana (leggi scuro da tagliar col filo). Poi musica per addormentare il pubblico divertitissimo.

2° Giorno

Musica come sopra con pezzi avariati anzi variati (gli stessi).

Corse in via G. B. Fardella, con lancio di palloni umoristici *(!)* tra i quali uno che rappresenterà il povero contribuente trapanese che tanto si diverte ad essere scorticato, per aver poi le tasche vuote e gli occhi pieni di lagrime; se per il troppo ridere per le allegrissime feste o per tutt'altro, non saprai ben dire. Grande illuminazione alla villa con luce elettrica con le relative sorprese e vasa vasa generale. Fuochi artificiali a mare come quelli di pochi anni fa, che, come Dio, non ebbero nè principio, nè fine, ma ci divertimmo da averne..... i piedi abbuffati: Tanto fu..... l'attesa

Musica che sarà come suol dirsi il piatto dolce della festa (sonnu, sonnu, sonnu).

3° Giorno

Musica corse, acquafrisca simienza, nuciddi, calia, esposizione di colletti alti 15 centimetri lucidi, caelle, scarpine il tutto condito di una *lanna* che non ha riscontro nei fasti di Trapani Processione e pizzicuna di prammatica.

N. B. La banda per l'occasione suonerà marce, *coniate* apposta nel 1101.

Si avverte il pubblico di venire alla villa munito di stearine perchè... non si sa mai quel che può succedere.

Cucù

La tesseromania

Dicesi che i Direttori di tutti i giornali d'Italia vogliano unirsi in una vasta associazione per difendersi dai cosidetti *tesseromani* i quali continuamente li importunano colle loro lettere (più o meno sgrammaticate) in cui offrono la loro collaborazione.

E dire che la gran maggioranza di costoro è rappresentata da studenti che scrivono più barbaramente che non parlino e che sono assolutamente profani in fatto di arte, di letteratura.

Ormai è diventata addirittura un'epidemia ed uno studente che abbia raggiunto l'età di diciotto anni crede di non esser degno di appartenere alla *nobil* classe, se non è provvisto di una tessera. Alcuni desiderano avidamente la tessera di un giornale, e qualunque sia, per una certa vanità, perchè credono che così la loro persona acquisti più importanza; altri invece (se ne fà una speculazione) per ottenere *gratis* l'accesso al teatro ed a tutti gli spettacoli pubblici. Però qui a Trapani questi ultimi hanno provato una gran disillusione, chè gl'impresari con una *cortesia tutta propria* non hanno permesso l'accesso gratis al Direttore dell'unico giornale locale.

Però, nelle città civili dove non ci son camorristi ed imbecilli, le Imprese Teatrali hanno tutti i riguardi per la stampa, cosa che non si fa in Trapani.

Lu Rumpi Testi nel mentre deplora questi fatti, compatisce gl'individui perchè conosce chi sono.

La stampa fanatica è egoista e poco dignitosa, l'invito particolare lo crede privilegio e non offesa al corpo collettivo della medesima.

Perciò, *il nostro piccino*, nell'osservare simili porcherie, dichiara che va in Teatro pagando per così essere spassionato nel dare nei numeri susseguenti i suoi giudizi.

L'osservatore.

ARTE

Parecchi sere addietro siamo stati alla marina ed abbiamo inteso con piacere una marcia; assai varia e bella, dedicata alla città di Trapani, composta dal giovane Giuseppe Stabile di Giuseppe, eseguita dalla musica cittadina.

Sappiamo che egli ha composto molti pezzi e ne a riscosso continui applausi, giacchè la sua musica vi parla un linguaggio genialmente squisito.

Un suo originale e difficile *valtzer* fu eseguito anche da parecchie Signorine in una accademia a Verona, trovandosi egli colà, e vi riscosse fragorosi applausi e molti incoraggiamenti da parte di bravi maestri.

Lodiamo e incoraggiamo anche noi il giovane artista.

DA CARSANA

Essendo stati nel negozio del Signor Carsana, abbiamo trovato in tutto gusto ed eleganza; assortimento di generi finissimi; prontezza ed esattezza nel servizio, con stile parigino, regalandovisi ampliamente i compratori. Vi sono fastosi preparativi per le feste. *Ite et jubilate.*

SI DESIDERA SAPERE

Quando Jaco metterà *sciammeria*—Forse per le prossime feste ?.....Vogliamo sperarlo.

* * *

Perchè Carlo ha bagnato di lacrime le *ali* della « sciammeria » del nostro caro *Totò*.

* * *

Perchè Natale si diede alla vita teatrale ?.....

* * *

Perchè Totò va tutte le sere a Borgo Annunziata e ne ritorna imbalsamato ?.....

* * *

N. B.—Per mancanza di spazio non abbiamo potuto pubblicare le innumerevoli domande pervenuteci.

* * *

— Si avvertono i Signori lettori che « Lu Rumpi Testi » riceve inserzioni di domande e risposte a cent. cinque la parola.

TEATRI

Si è rappresentato, per due volte, —nel Teatrino delle Varietà—il Bozzetto popolare in un atto. « Il Marito in cerca della moglie fuggita » di Michele Ilari, che fu applaudito.

DICHIARAZIONE

A scanzo di equivoci dichiariamo che il sig. M. Ilari non fa parte con noi. LA REDAZIONE

Ci pervengono lagnanze dà tutti i « Figli della Falce » pel poco decoro Berardesco; anzi avvertono la cittadinanza che non fanno più parte di detta Società.

IGNAZIO PIAZZA, *Direttore proprietario*

DA NEGRI ANGELO

in Via Cortina N. 5

Gran ribasso di Caffè

Portorico a	L. 4	chilo
Guatemala	L. 3 30	chilo
Santos	L. 3 10	chilo

Tutte le Domeniche paste fresche di C. Caffisch a cent.mi 15.

L'INCHIOSTRO NON PLUS ULTRA
DELLA DITTA
BROTHERS DOVER
—LONDON—

Copia anche dopo 10 ore scritto senza bisogno di bagnare il copialettere.

Si vende presso il Signor
Salvatore Mazzeo d'Ignazio in Trapani

Programma Musicale

da eseguirsi *alla Marina* **il 6 Agosto 99**

Int.ne Marcia e coro—*Ambleto*— . . .	THOMAS
Fantasia—*Edgar* —	PUCCINI
Gavotta—	FEHNER
Danza delle ore finale III—*La Gioconda*—	PONCHIELLI
Danza esotica—	MASCAGNI
Sinfonia—*La Forza del Destino*— . .	VERDI

ALBERTO FIORE, *gerente responsabile.*

MARSALA—Tip. Giacomo Martoglio

NELL'INTERESSE GENERALE

VISITATE LA

GRANDE FIERA CARSANA

TRAPANI-VIA SCULTORI N. 28-TRAPANI

LIQUIDAZIONE COL 50 % SULLE RIMANENZE

ARTICOLI RACCOMANDATI

BUSTO MIRACOLOSO
L. 1.75
SUCCESSO MONDIALE

MONDIAL-FAZZOLETTO
SOLDI 2
CON BORDO COLORATO-TESSUTO

CALZA PER DONNA
SOLDI 8
NERO INDISTRUTTIBILE

STOFFA FURORE Zephir Inglese in splenditi disegni di NOVITÀ
PREZZO senza PRECEDENTI al metro soldi 4 soldi al metro
UTILI E GRAZIOSI REGALI AI COMPRATORI

LU RUMPI TESTI

4